Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.T.I.S. Enea Mattei - Via Tirano, 53 - 23100 Sondrio
Tel: 0342 214513 Fax: 0342 517056 - 0342 200254
email: ufficio segreteria: sotf01000l@istruzione.it - segreteria@itismatteiso.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015 - 2016
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3

Per quanto riguarda le relazioni sindacali le parti concordano di far riferimento ai corrispondenti articoli del CCNL vigente.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al primo piano, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 5 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la sede staccata, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo (oltre al DSGA) saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 6 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 7 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.
3.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 8 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile per alcune ore settimanali (max 6) per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 9 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 10 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
   b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
   c. disponibilità espressa dal personale
   d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 11 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

Calcolo degli importi del fondo – a.s. 2015/2016 (moltiplicatore unitario lordo stato)	**Lordo Stato**	**Lordo dipendente**
Fondo di Istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008): 1 punto di erogazione del servizio = **€ 2.498,03** € 352,17 x 117 posti totali = **€ 41.203,89** € 405,55 x 89 unità personale docente = **€ 36.093,95**	**€ 79.795,87**	**€ 60.132,53**
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007): quota base = **€ 1.341,45** € 39,94 x 89 unità personale docente = **€ 3.554,66**	**€ 4.896,11**	**€ 3.689,61**
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008): € 146,70 x 27 unità di pers. ATA (escluso il DSGA) = **€ 3.960,90**	**€ 3.960,90**	**€ 2.984,85**
Quota ore eccedenti Scuola secondaria di II° grado: € 59,72 x 88 unità personale docente = **€ 5.255,36**	**€ 5.255,36**	**€ 3.960,33**
Totale parziale	*€ 93.908,24*	*€ 70.767,32*
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007): € 74,91 x 39 classi = **€ 2.921,49**	**€ 2.921,49**	**€ 2.201,57**
Finanziamenti per corsi di recupero: *pervenuta assegnazione, ma non nota MIUR*	**€ 3.058,07**	**€ 2.304,50**
TOTALE importo per l'a.s. 2015/2016	**€ 99.887,80**	**€ 75.273,39**
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 29/11/2007 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008), **lordo dipendente € 4.405,58**: • fondo istituto docenti € 2.534,21 • funzioni strumentali al POF € 1,54 • incarichi specifici ATA € 402,09 • ore eccedenti di supplenza interna € 1.467,74 *) **per totali € 4.405,58 (lordo dip.)**	€ 5.846,20	€ 4.405,58
TOTALE COMPLESSIVO A.S. 2015/2016	**€ 105.734,00**	**€ 79.678,97**

2. Altre risorse: Con le Note appresso indicate, il MIUR ha assegnato le sotto riportate risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro per l'a.s. 2015/2016

Nota prot. n. 1349 del 3 febbraio 2016:
- Finanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 39, della Legge 107/2015, art. 17 ..... **€ 29.819,49**
riferito alle classi III + IV + V.

Nota prot. n. 2402 del 19 febbraio 2016:
- Finanziamento ai sensi del D.M. 435 del 16.06.2015, art. 17 ..... **€ 8.548,18**
riferito alle classi III.

Nota prot. n. 2403 del 19 febbraio 2016:
- Finanziamento ai sensi del D.M. 435 del 16.06.2015, art. 17 ..... **€ 6.684,20**
riferito alle classi IV + V.

per un totale di € 45.051,87 (importo lordo Stato).

Art. 12 – Ripartizione delle risorse

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA

La ripartizione tra personale ATA e docente viene calcolata detraendo dal totale delle risorse per l'a.s. 2015/2016 la parte variabile a carico del FIS dell'indennità di direzione DSGA (art. 3 seq. ATA 25/07/08), gli impegni che si prevedono per i corsi di recupero e di sostegno, le ore eccedenti di supplenza interna, le economie sulle quote fondo istituto docenti e ATA per l'a.s. 2015/2016 e procedendo poi ad un calcolo di ripartizione proporzionale alla consistenza numerica (117 – 1 DSGA) delle due categorie di personale:
n. 116 unità, escluso il DSGA, di cui
n. 89 docenti e n. 27 personale ATA.

Fondo Istituto a.s. 2015/2016	**€ 60.132,53**
di cui: Importo da detrarre per Indennità di Direzione	- € 4.260,00
Totale	= € 55.872,53
Finanziamento per ore eccedenti (di supplenza interna)	+ € 3.960,33
Finanziamento per corsi recupero	+ € 2.304,50
Totale Importo disponibile	**= € 62.137,36**
Somma da riservare per: • **attività di recupero e sostegno** (250 ore + 250 ore) • **ore eccedenti** (di supplenza interne) *)	€ 21.250,00 € 3.960,33 **= € 25.210,33**
*) all'importo di € 3.960,33 relativo all'a.s. 2015/16 si aggiunge l'economia dell'a.s. 2014/15 di **€ 1.467,74**, per un totale disponibile di € 5.428,07	**€ 1.467,74**
Differenza da ripartire: **€ 62.137,36 – 25.210,33 = € 36.927,03** € 36.927,03: 116 x 89 docenti x 27 ATA = **Docenti: € 28.331,95** **ATA: € 8.595,08**	
Quota Docenti Fondo a.s. 2015/16: € 28.331,95 + Economia quota docenti - a.s. 2014/15: € 2.535,75	**€ 30.867,70**
Quota ATA Fondo a.s. 2014/15: € 8.595,08 + Economia quota ATA - a.s. 2014/15: € 402,09	**€ 8.997,17**
Ulteriori importi:	
Funzioni strumentali al POF	**€ 3.689,61**
Attività complementare di educazione fisica	**€ 2.201,57**
Indennità di direzione	**€ 4.260,00**
Incarichi specifici ATA	**€ 2.984,85**
TOTALE COMPLESSIVO DISPONIBILE	**€ 79.678,97**

ALTRE RISORSE: **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Finanziamento per Alternanza Scuola Lavoro - a.s. 2015/2016	**€ 45.051,87** (importo lordo Stato)

Art. 13 – Criteri generali di ripartizione delle risorse a disposizione

a) **RIPARTIZIONE FONDO PER FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA (art. 33 C.C.N.L. 2006/09)**

Preso atto che il collegio dei docenti ha individuato n. 5 responsabili di funzioni strumentali all'offerta formativa, a ciascuno verrà riconosciuto un compenso di € 735,00 a condizione che, a giudizio del dirigente e del collegio dei docenti, i compiti assegnati siano stati svolti in maniera soddisfacente.

N. 5 funzioni strumentali al POF	**fino a**	**€ 3.689,61**

b) **ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (art. 87 C.C.N.L. 2006/09)**

La Circolare MIUR prot. 9690/02.11.2015 sull'argomento prevede un budget da calcolare moltiplicando la quota di € 74,91 lordo stato – pari ad € 56,45 lordo dipendente – per il n° delle classi presenti nell'organico di diritto del corrente anno scolastico: 39 classi (il budget spettante a questo Istituto ammonta pertanto ad € 2.201,57).

Attività complementari di educazione fisica	**fino a**	**€ 2.201,57**

c) **INDENNITA' DI DIREZIONE (art. 89 C.C.N.L. 2006/09 come sostituito art. 3 sequenza contrattuale ATA 25/7/2008)**

La sequenza contrattuale ATA 25/7/2008 prevede le misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione, che assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art. 51, comma 4, del CCNL 2006/09.

La quota (residua) non attribuita al DSGA, nei casi di assenza, viene riconosciuta al sostituto del DSGA.

Indennità di direzione DSGA	**compenso da parametri MIUR**	**€ 4.260,00**

d) **RIPARTIZIONE FONDO PER INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA (art. 47 C.C.N.L. 2006/09)**

Considerato, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo nazionale tra le OO.SS. e il MIUR per l'attuazione dell'art. 7, che nel Piano delle Attività del personale ATA, predisposto dal DSGA, sono individuate quali titolari delle ulteriori mansioni di cui all'art. 50 CCNL 2006/2009, le seguenti unità di personale in servizio:

- n. 10 unità di personale ausiliario, su totali 14 in organico;
- n. 05 unità di personale tecnico, su totali 6 in organico (*di cui n. 1 unità titolare di 1^ posizione economica con riconoscimento economico non ancora attribuito)*
- n. 07 unità di personale amministrativo, su totali 7 in organico;

che figurano nelle graduatorie degli aventi titolo al beneficio economico finalizzato alla valorizzazione professionale e che non possono aspirare all'attribuzione degli incarichi di cui al presente punto;

Considerato altresì che la somma assegnata deve essere distribuita tra il restante personale che rientra nei sotto indicati criteri:

1) **per i servizi amministrativi e tecnici**
gli elementi professionali da riconoscere sono gli stessi di cui all'art. 47 comma 1 lettera b): autonomia operativa, capacità di attività lavorativa complessa e assunzione di responsabilità ulteriori ed esecuzione di particolare responsabilità, quando essa si concretizzi in azioni che consentano all'ufficio di adempiere ai compiti istituzionali secondo i criteri di efficienza ed efficacia e sia aderente ai principi della qualità;

2) **per i servizi ausiliari**
i compensi andranno a riconoscere particolari incarichi che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori rispetto ai compiti previsti dal profilo professionale, con particolare

riferimento alle seguenti attività: coordinamento servizi ausiliari, attività di pronto soccorso, collaborazione con le altre componenti scolastiche, supporto all'attività amministrativa e organizzativa;

3) **numero incarichi/entità dei compensi**
fatta salva la determinazione dell'importo derivante da direttive ministeriali, si riconoscerà l'impegno professionale fino ad un massimo di n. 1 unità di personale assistente tecnico per un compenso fino a € 1.200,00; fino ad un massimo di n. 3 unità di personale collaboratore scolastico per compensi fino a € 600,00. Non potendo riconoscere l'impegno professionale a tutto il personale, a parità di situazioni verrà applicato il criterio della rotazione e del riconoscimento dell'anzianità di servizio; non si esclude che un incarico possa essere condiviso tra più persone.

Incarichi specifici al personale ATA + Integrazione Intesa 02/10/2014 - (art. 47 CCNL 2006/2009)	**fino a**	**€ 2.984,85**

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS E ALTRE RISORSE

Art. 14 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 15 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 30.867,70** e per le attività del personale ATA **€ 8.997,17**.
2. Non è stato istituito un fondo di riserva.

Art 16 – Attività remunerabili per il personale docente

1) **ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO**
tabella 5 CCNL 29/11/07:
ore aggiuntive corsi di recupero: € 50,00/h
ore aggiuntive di insegnamento: € 35,00/h
ore eccedenti di insegnamento: € 26,89/h docenti laureati, € 24,77/h docenti diplomati.

2) **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO, ORE ECCEDENTI (art. 88 ed art. 30 C.C.N.L. 2006/09)**

La progettazione del collegio dei docenti in ordine alle attività dell'anno in corso fa prevedere i seguenti impegni per le attività aggiuntive di insegnamento(nota 1):

corsi di recupero per gli alunni con debito formativo (art. 88 comma 2 lettera c) e sportello help (art. 88 comma 2 lettera b)	**totale € 21.250,00** (pari a n. 250 ore/€ 50,00 per corsi di recupero + n. 250 ore/€ 35,00 per sportello help)
ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art. 30)	**€ 3.960,33** importo assegnato vincolato a.s. 2015/16 + economia a.s. 2014/15 **€ 1.467,74** **totale € 5.428,07**
Totale somma riservata	**€ 26.678,07**

L'importo di € 21.250,00 - riferito a corsi di recupero e sportello help - comprende la spesa di € 735,00 (per n. 21 ore, pari al 50% della spesa totale) per l'attivazione di uno specifico progetto di istruzione domiciliare per il corrente a.s. 2015/2016.

Nota 1):
- si considerano corsi di recupero tutti i corsi che abbiano come requisito l'obbligatorietà della presenza degli alunni, la comunicazione alla famiglia, una programmazione preventiva, un numero di alunni non inferiore a 5 e la delibera del consiglio di classe;
- lo sportello help sarà caratterizzato dalla occasionalità delle lezioni impartite anche al singolo alunno;
- le voci relative ai corsi di recupero ed allo sportello help possono andare in compensazione.

3) **ATTIVITÀ NON DI INSEGNAMENTO**
tabella 5 CCNL 29/11/07:
ore aggiuntive non di insegnamento: € 17,50/h

4) **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** (art. 88 comma 2, lettera f);

compensi forfetari dei due docenti che svolgono attività di collaborazione continuativa con il dirigente scolastico	**fino a 350 ore**	**€ 6.125,00**

5) **ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**
(art. 88 comma 2, lettera k);
I compensi, calcolati su base oraria, per le altre tipologie di attività di carattere gestionale ed organizzativo di collaborazione con il dirigente scolastico sono quantificati come segue:

Collaborazioni non continuative con il Dirigente • Compilazione dell'orario delle lezioni all'inizio dell'anno scolastico e necessarie modifiche in corso d'anno. • Sovrintendenza ai laboratori – collaudi. • Accompagnamento alunni/personale al Pronto Soccorso. • Riconoscimento consumo carburante per utilizzo del mezzo proprio nello svolgimento delle procedure inerenti la gestione degli acquisti della scuola. • Intervento in caso di allarme anche in giornate festive o in orario notturno. • Assistenza tecnica agli esami di stato. • Gestione dell'emergenza.	**fino a 120 ore** Gli impegni effettivamente resi dovranno essere adeguatamente documentati.	**€ 2.100,00**
Responsabili laboratori (nota 2)	**fino a 142 ore**	**€ 2.485,00**
Responsabile Gestione reti laboratori e accesso al dominio	**fino a 50 ore**	**€ 875,00**
Responsabile Didattica nuove tecnologie	**fino a 50 ore**	**€ 875,00**
Animatore digitale (PNSD)	**fino a 10 ore**	**€ 175,00**
Autovalutazione di Istituto: Responsabile e Commissione	**fino a 50 ore**	**€ 875,00**
Tutor per i docenti neo-assunti - (D.M. n. 850/27.10.2015 art.12 comma 5): nell'a.s. 2015/2016 n. 5 docenti neo -assunti in ruolo N. 3 docenti: tutor di 1 docente neo-assunto in ruolo, N. 1 docente tutor di 2 docenti neo-assunti in ruolo, Al Tutor vengono riconosciute n. 10 ore per ciascun docente neo-assunto in ruolo assegnato	**fino a 50 ore**	**€ 875,00**

Tutor per attività di tirocinio per Corsi TFA

Si conviene di riconoscere ai quattro docenti che hanno svolto la funzione di tutor nell'ambito delle attività di tirocinio per i Corsi TFA - a.s. 2014/2015, su Convenzioni con le Università degli Studi di Milano e di Bergamo, il compenso nella misura massima di n. 6 ore - pari ad € 105,00 - nell'ambito delle somme che le Università riconoscono alle Istituzioni scolastiche (€ 150,00 - importo lordo - per ogni tirocinante ospitato).
Tale criterio sarà adottato anche per i percorsi che verranno eventualmente attivati nell'anno scolastico 2015/2016.

6) **ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ALLA GESTIONE DEL POF**
(art. 88 comma 2, lettera d)

Coordinatori consigli di classe (nota 3)	**fino a 424 ore**	**€ 7.420,00**
Segretari consigli di classe (nota 3)	**fino a 220 ore**	**€ 3.850,00**
Gruppi di lavoro che collaborano con i Responsabili delle funzioni obiettivo	**fino a 206 ore** **(importo massimo disponibile)** fino ad un max di 20 ore a ciascuna unità di personale. Gli impegni dovranno risultare dalla relazione finale del responsabile F.O.	**€ 3.620,20**
Invalsi: referente, correzione e inserimento dati N. 8 classi seconde: referente: n. 10 ore docenti: n. 2/3 (3 ore cad.) per classe, fino ad un max di 66 ore	**fino a 76 ore**	**€ 1.330,00**

Nota 2):
I compensi per **responsabili laboratori** sono così determinati, sulla base del diverso impegno che ciascun laboratorio richiede (complessità delle strumentazioni, frequenza dell'utilizzo, ecc.):

1_ AULA DISEGNO TRIENNIO 2_ LD1 3_ PALESTRA 4_LAB. MACCHINE 5_OSA	Ai responsabili sono riconosciute **n. 4 ore** di attività aggiuntive (4 ore x 5 lab. = 20)

1_LAB. FISICA 2_LAB. SISTEMI MECC. 3_LTD1	Ai responsabili sono riconosciute **n. 6 ore** di attività aggiuntive (6 ore x 3 lab. = 18)

1_LAB. BIOLOGIA 2_LAB. CHIMICA1 3_LAB. CHIMICA2 4_LAB. ELETTRONICA 5_LAB. ELETTROTECNICA 6_LAB. CAD 7_LAB. CAD2 8_LAB. PROVE 9_LAB. SISTEMI INFORM. 10_LAB. INFORMATICA 11_OMU 12_TDP 13_LAB. TECNOLOGICO	Ai responsabili sono riconosciute **n. 8 ore** di attività aggiuntive (8 ore x 13 lab. = 104)

Nota 3):
I compensi per l'incarico di **coordinatore** del consiglio di classe sono così determinati, in relazione al carico che le diverse classi comportano (nelle classi articolate, al coordinatore che opera in entrambe le articolazioni viene riconosciuto un compenso doppio):

- *classi prime*: **n. 12 ore x 10** classi [12x10=120]
- *classi seconde*: **n. 8 ore x 8** classi [8x8=64]
- *classi terze*: non articolate **n. 8 ore x 6** classi [8x6=48]
  articolate **n. 16 ore x 1** classe [16x1=16]
- *classi quarte*: non articolate **n. 8 ore x 6** classi [8x6=48]
  articolate **n. 16 ore x 2** classi [16x2=32]
- *classi quinte*: non articolate **n. 12 ore x 4** classi [12x4=48]
  articolate **n. 24 ore x 2** classi [24x2=48]

pari a totali n. **424** ore.

Ai **segretari** verrà riconosciuto un compenso pari a **n. 10 ore per le classi articolate** [10x5=50]; per tutte le altre classi **n. 5 ore** [5x34=170]:

pari a totali n. **220** ore.

Totale classi 39, di cui 5 articolate: *3ª C/I elettrotecnica-biotecnologie sanitarie*
4ª B/C elettronica-elettrotecnica
4ª F/M energia-meccanica e meccatronica
5ª B/C elettronica-elettrotecnica
5ª D/G informatica-telecomunicazioni

7) **ALTRE RISORSE: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

tabella 5 CCNL 29/11/07

ore aggiuntive non di insegnamento: € 17,50/h

I compensi potranno essere riconosciuti solo se non previsti al successivo punto 8) **ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**

La cifra totale assegnata pari ad € 45.051,87 (importo lordo Stato) corrisponde ad un rapporto € 90,83/alunno (importo lordo Stato) delle classi III, IV e V comprensivo di tutti i costi per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro per l'a.s. 2015/2016.

I compensi per ogni incarico assegnato e per ogni attività svolta verranno liquidati a condizione che l'incarico venga portato a termine e previa verifica del risultato sulla base della rendicontazione, da presentare entro il termine dell'anno scolastico (31.08.2016), che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi, i benefici delle azioni intraprese, gli aspetti di miglioramento e l'impegno orario richiesto.

CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE

ore aggiuntive non di insegnamento: € 17,50/h

Alternanza Scuola Lavoro - Legge 107/2015:	**Importi lordo dipendente**	
1_referenti*) classi terze N. 7 classi terze: n. 7 docenti referenti per max n. 10 ore cad. (gestione attività Alternanza, predisposizione documentazione in formato digitale e gestione piattaforma di progettazione dei percorsi predisposta dall'U.S.R.)	**fino a 70 ore**	**€ 1.225,00**
2_ Tutor scolastici)** sulla base del n° degli alunni delle classi terze/quarte/quinte a.s. 2015/16: n. 496	**fino a 700 ore**	**€ 12.250,00**
3_ Componenti commissione MoLa: n. 9 docenti + 1 Funzione strumentale (compenso già previsto sul FIS)	**fino a 90 ore**	**€ 1.575,00**
4_ Responsabili di progetto formativo in ambito ASL (ATV, Nuova Pignone, Carcano, Coptron, ecc. – Amnil – Croce Rossa – Politec, Confindustria, ecc, ...)	**fino a 100 ore**	**€ 1.750,00**
	per un totale di n. 960 ore, per € 16.800,00 (lordo dipendente)	

Referente*): insegnante di indirizzo già individuato dai Consigli di classe

Tutor scolastico**): insegnante componente del Consiglio di classe, che abbia manifestato la propria disponibilità

Per eventuale diverso utilizzo delle risorse le parti si incontreranno per decidere in merito.

8) **ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**

La somma da riconoscere per lo svolgimento dei progetti del POF potrà essere individuata solo a consuntivo, previo accertamento che i progetti siano stati effettivamente svolti e previo accertamento di economie sulle altre voci a carico delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica.

9) **ADDETTO AL SERVIZIO SPP**

Responsabile addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)	**fino a 15 ore**	**€ 262,50**

Art. 17 – Liquidazione fondo personale docente

La liquidazione dei compensi sopra descritti, o di ulteriori attribuibili per attività che si rendessero necessarie in corso d'anno, è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse.
Nel caso che gli impegni economici relativi alle attività aggiuntive di insegnamento risultassero inferiori a quanto previsto nel presente documento, si concorda che le eventuali eccedenze verranno ridistribuite secondo criteri da concordare successivamente fra le parti.

Art. 18 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

CAPO TERZO – FONDO DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA: PERSONALE ATA

Art. 19 – Consistenza fondo personale ATA

Per l'a.s. 2015/16 il fondo dell'istituzione scolastica destinato al personale ATA ammonta a **€ 8.997,17**
Nota 4):
Fatto salvo il compenso dovuto a due unità addette al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) - n. 15 ore cad., per totali € 435,00.

Art. 20 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Il MIUR con Nota Prot. n. 25141 del 10.08.2015 ha fornito alle Istituzioni Scolastiche le istruzioni e le indicazioni operative in materia di supplenze per l'a.s. 2015/2016.
Per il personale ATA, ai sensi dell'art. 1, comma 332, della legge 190/23.12.2015 (Legge di Stabilità 2015) i dirigenti scolastici non potranno conferire supplenze a:

a) personale appartenente al profilo di assistente amministrativo, ...;
b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico;
c) personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza.

Si stabilisce:

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 12 da fruirsi di norma uno alla volta (aggregabili fino a tre giorni per una sola volta), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
   - comprovata professionalità specifica
   - disponibilità degli interessati
   - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici (€ 2.984,85) sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:
   - fino a € 1.200,00 per n. 1 unità di personale tecnico;
   - fino a € 600,00 per massimo n. 3 unità di collaboratori scolastici.

Art. 22 – Criteri generali

1. La ripartizione delle risorse a disposizione[5] tra il personale andrà a compensare prestazioni di lavoro particolarmente gravose o di particolare qualità, secondo le seguenti modalità:

a) i compensi potranno essere erogati ricorrendo ad una quantificazione oraria quando si tratti di un'attività non prevista dalle mansioni ordinarie, puntuale e circoscrivibile nelle procedure e nei tempi di lavoro impiegati;

b) ricorrendo ad un compenso forfetario quando l'attività sia continua o non quantificabile, quando si tratti per esempio di riconoscere la particolare professionalità o intensificazione con cui viene resa una prestazione anche ordinaria;

c) i compensi spettanti saranno proporzionalmente ridotti:
   - (sulla base di 12/12) per assenze anche saltuarie complessivamente superiori a 30 giorni nell'arco dell'anno, indipendentemente dalla natura delle assenze;
   - con riduzione minima del 30% in presenza di assenze saltuarie, anche ripetute, che

generano **notevoli impedimenti** al regolare svolgimento del servizio, che deve quindi essere garantito dai colleghi.

Nota 5):
Fatto salvo il compenso dovuto alle due unità di personale ATA addetti al servizio di prevenzione e protezione.

2. Attività riconoscibili per tutti i profili professionali:

a) disponibilità assicurata e verificata alla flessibilità dell'orario di lavoro per soddisfare esigenze straordinarie di apertura della scuola e per specifiche attività;

b) sostituzione dei colleghi assenti:
per assenze che non siano state coperte con supplente, a partire da 200 euro per ogni mese di assenza da suddividere tra il gruppo di lavoro, o alla singola unità di personale che si è fatta carico di sostituire il collega assente (quantificabile in un'ora giornaliera da recuperare secondo le modalità previste dalle norme contrattuali);

c) Intensificazione della prestazione lavorativa per la realizzazione di progetti didattici, attività curriculari ed extracurriculari in collaborazione con docenti ed alunni (da definire per ciascun profilo e assegnati con lettera di incarico).

3. Attività riconoscibili per gli assistenti amministrativi:

d) attività di coordinamento di un settore dell'ufficio di segreteria;

e) attività particolarmente impegnative, risultanti dal piano delle attività o che esulano dai normali compiti assegnati e che esigono responsabilità particolari, o consistenti nell'organizzare procedure per adeguarsi a nuove normative: esse vanno individuate dal DSGA anche su proposta degli uffici o dei/delle colleghi/e anno per anno; devono essere oggetto di lettera di incarico, con l'indicazione del presumibile impegno e compenso, da verificare a fine anno. Parimenti per il coordinamento delle attività amministrative e contabili che si svolgono nei mesi estivi, quando non tutto il personale è in servizio per la fruizione delle ferie estive: in particolare organico del personale docente ed ata - esami di stato - corsi di recupero e relativi esami finali e per la gestione di corsi rivolti sia all'utenza interna che esterna (es. formazione per la sicurezza, corsi neoassunti in ruolo, ecc.).

f) attività di innovazione e di gestione del cambiamento attraverso aggiornamento e formazione personale;

g) collaborazione per sostegno al lavoro dei colleghi ed accuratezza dello svolgimento delle mansioni affidate;

h) collaborazione con il DSGA nella gestione di un settore diverso nel caso di sostituzione di un collega assente;

i) funzione di tutor per i colleghi nuovi.

4. Attività riconoscibili per gli assistenti tecnici:

l) supporto alla manutenzione dell'istituto;

m) ricognizione beni inventariati e supporto attività di magazzino;

n) manutenzione/adeguamenti di particolare importanza nei laboratori;

o) impegno nello sviluppo delle nuove tecnologie;

p) funzione di tutor per i colleghi nuovi.

5. Attività riconoscibili per i collaboratori scolastici:

q) sostituzione dei colleghi assenti, laddove non siano sostituiti con i supplenti e sostituzione per riduzione d'orario o giornate ai sensi della legge 104/92 con mansioni ridotte;

r) verificata accuratezza della pulizia e del decoro dei locali e degli spazi assegnati ovvero verificata partecipazione a squadre di pulizia per interventi straordinari;

s) presenza attiva in attività di sorveglianza degli alunni in momenti particolari in attività curriculari ed extracurriculari;

t) collaborazione con il personale amministrativo, la presidenza, gli insegnanti, gli alunni e i genitori degli alunni in particolari contingenze (sostituzione insegnanti, permessi degli alunni, colloqui settimanali e periodici, orientamento, eventi esterni, ecc.).

6. Attività di aggiornamento per tutti i profili professionali:

Viene incentivata la formazione del personale ATA, privilegiando la formazione promossa dall'Amministrazione, sia in presenza che a distanza, attraverso i necessari interventi di tipo organizzativo.

Ai sensi dell'art. 64 del CCNL 2006/09 non può essere riconosciuta quale servizio l'attività di formazione per la quale non si richiede o non si ottiene la preventiva autorizzazione.

7. Erogazione dei compensi:

- ogni attività o progetto specifico che preveda una prestazione di una certa intensità e durata di servizi amministrativi, tecnici, ausiliari, in aggiunta ai normali compiti, deve essere assegnata per iscritto con lettera di incarico in cui sia indicato il compenso a cui tale assegnazione dà diritto, espresso da una misura minima e una massima;
- le unità di personale che in orario di servizio svolgono altre attività non strettamente inerenti ai compiti del profilo professionale (attività regolarmente assegnata) e che percepiscono compensi aggiuntivi per l'intensificazione dell'attività ordinaria superiori a 600 euro netti, derivanti da risorse diverse dal fondo d'istituto, partecipa al fondo in misura minore: i compensi delle varie voci spettanti verranno corrisposti, di norma, proporzionalmente al tempo dedicato all'attività istituzionale;
- pur nel rispetto delle condizioni di equità e di equilibrio che informa anche il punto precedente, si concorda sul fatto che le attività aggiuntive o di intensificazione dell'attività ordinaria devono essere comunque remunerate, anche nel caso in cui, sommando diversi compensi, si determinino situazioni sensibilmente diverse.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP compete un compenso pari a € 1.500,00 + IVA 22% = € 1.830,00, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

Art. 25 – Il Servizio di Prevenzione e Protezione

1. All'interno dell'Istituto è stato organizzato il servizio di prevenzione e protezione i cui addetti hanno le capacità ed i requisiti previsti dall'art. 32 del Dlgs n. 81.
2. A dette figure competeranno tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che eserciteranno sotto il coordinamento del RSPP.
3. Ai componenti del servizio di prevenzione e protezione è destinato un budget complessivo di € 558,00 gravante sul fondo d'Istituto (€ 17,50 x 15 ore x n. 1 unità di personale docente + € 14,50 x 15 ore x n. 2 unità di personale ATA). [Si veda art. 8 e note artt. 19 e 22].

Art. 26 – Le figure sensibili

1. Presso l'Istituto sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso;
- addetto al primo intervento sugli incendi;
- addetto alla gestione dell'emergenza;

2. Tali figure, individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, saranno appositamente formate o aggiornate attraverso specifico corso.

TITOLO SESTO – IMPORTI NON CONTRATTATI

Art. 27 - Importi non contrattati

A fronte di una disponibilità di risorse finanziarie complessivamente quantificate in **€ 79.678,97** (lordo dipendente) è stata prevista un'utilizzazione totale pari ad **€ 79.678,97** (in percentuale 100%).

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Norme di salvaguardia

1. Quanto sopra contrattato (personale docente ed ATA) può essere ottemperato a patto che il fondo abbia la disponibilità necessaria a riconoscere i dovuti compensi a tutti.
2. Per il personale docente e ATA, qualora non risultasse possibile, per indisponibilità di fondi, mantenere le entità dei compensi così come previsto dagli articoli precedenti, le parti concordano di incontrarsi per apportare le opportune riduzioni, previa tempestiva informazione al personale, garantendo comunque la corresponsione della cifra minima concordata per la specifica attività.

Art. 29 – Informazione e verifica

1. Il dirigente scolastico fornirà alla RSU informazione preventiva e successiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.
2. Le parti concordano di verificare periodicamente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di valutare la coerenza tra gli incarichi assegnati, i relativi costi e la somma disponibile, nonché l'insorgere di nuove necessità.
3. Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, per richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse s'incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

Per tutto quanto non preso in esame in questo contratto integrativo si fa riferimento al CCNL 2006/2009 e relative sequenze contrattuali, con le limitazioni introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009.

Sondrio, 17 maggio 2016

Il Dirigente scolastico

Massimo Celesti

I componenti RSU

Paolo Accoto .....

Camillo Bianchini .....

Paola Boscacci .....